

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Rifugi alpini e società escursionistiche da tassare?

Diverse società escursionistiche o alpinistiche Ticinesi si sono viste recapitare, quest'anno per la prima volta, la dichiarazione fiscale da compilare. Tra le presunte motivazioni dell'ufficio di tassazione ci sarebbe l'impossibilità di considerare queste associazioni con fini di pubblica utilità in quanto gestiscono anche rifugi alpini a pagamento.

La difficoltà nel trovare i fondi ma specialmente il volontariato per gestire e dare continuità al prezioso lavoro svolto da queste società nel mantenimento di un patrimonio alpino turisticamente interessante ed importantissimo con la sua rete di sentieri è conosciuto solo da chi si impegna annualmente in questo lavoro ma proprio per questo va premiato e sostenuto in ogni occasione da tutti. Queste associazioni spesso assumono compiti che spetterebbero al Cantone, ai Comuni ed ai Patriziati ma che in realtà riescono a far bene solo loro perché l'amore per la montagna riesce a far convogliare in queste società un impegno quale volontariato che altrimenti non sarebbe possibile.

Tassare società come queste che riescono a garantire il proprio lavoro con il volontariato è sicuramente controproducente e demotivante per il loro futuro.

Per questi motivi, con la presente interrogazione, si chiede al Consiglio di Stato:

1. é a conoscenza della pratica in atto dall'ufficio tassazioni?
2. Se sì, non trova opportuno rivalutare la decisione?
3. Ci sono anche altri tipi di società di volontariato finite sotto questo provvedimento?

Fabio Badasci